



ALTO ADIGE

giovedì 14.02.2019

IN VIA STAZIONE

Ora pensa ad una «Ztl» per frenare i pendolari

L'assessore Tava: «La situazione è critica soprattutto dalle 6.30 alle 8.30»
I non residenti saranno convogliati in via Termeno per raggiungere il treno



Piazza Principale ad Ora dopo i lavori di restyling

di Massimiliano Bona

ORA

Il problema pendolari sembra preoccupare non solo Bolzano e Laives. Adesso anche Ora sta seriamente valutando l'opportunità di creare una «Ztl» per obbligare i non residenti a dirigersi in via Termeno per arrivare in stazione. Ci siamo confrontati su questo e altri argomenti legati al traffico (30 all'ora in piazza Principale, raccolta firme per via Stazione ecc.) con l'assessore comunale Luigi Tava.

Assessore, la Ztl in via Stazione è una soluzione attuabile nel breve periodo?

«Assolutamente sì. Per eliminare il notevole flusso di pendolari provenienti dai Comuni limitrofi – che tutte le mattine dalle 6.30 alle 8.30 percorrono la via Stazione per raggiungere la stazione dei treni - stiamo seriamente pensando di prevedere una zona a traffico limitato per i non residenti. La Ztl interesserà via Stazione per costringere tutti i pendolari non residenti a percorrere via Termeno per raggiungere il treno. Sull'argomento stiamo lavorando e ci stiamo confrontando all'interno della coalizione».



L'assessore comunale Luigi Tava

**SENSO UNICO
IN VIA STAZIONE**

“ Riguarderà il primo tratto e prevede anche una riqualificazione della stessa con l'allungamento della pista ciclabile

Passiamo alla nuova piazza. È stata promossa una raccolta firme per riaprire il centro e ripristinare il senso unico in via Stazione.

«Stiamo parlando del breve tratto che va dal caffè Centrale all'incrocio con zona Palain, com'era in precedenza. I promotori della raccolta firme hanno motivato la loro azione con il fatto che l'amministrazione comunale aveva deciso di lasciare la piazza chiusa al traffico con il doppio senso in via Stazione. La ragione dell'iniziativa era dettata dalla necessità di tutelare i tanti cittadini che, a piedi o in bici, percorrevano quel tratto di strada a doppio senso di marcia diventato molto pericoloso. Noi abbiamo deciso di prevedere il primo tratto di via Stazione a doppio senso per garantire, allo stato attuale (durante i lavori con la piazza chiusa ndr), il flusso di auto da e per Bolzano».

In giunta, peraltro, avete deciso di tornare al senso unico in via Stazione. Giusto?

«Sì, nel primo tratto di via Stazione, con una riqualificazione della stessa e l'allungamento della ciclabile fino a quella esistente. Avevamo an-

che deciso di prevedere sulla piazza un senso unico in direzione Bolzano per permettere il deflusso delle auto e dei bus verso Nord, imponendo sull'intera piazza il limite orario dei 30Km/h».

Il senso unico in piazza renderebbe Ora più vivibile?

«Sì, sia per le persone che per i commercianti. Le strade e gli abitanti che hanno dovuto sopportare per mesi una notevole mole di auto, ritornerebbero ad una situazione normale e gestibile».

